



ATTO N. 1426

MOZIONE

dei Consiglieri LOCCHI e BUCONI

***“PRESA D'ATTO DEL DIBATTITO SVOLTOSI NELLA SEDUTA ASSEMBLEARE DEL 21/01/2014 -
PRESENTAZIONE ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA - DA PARTE DELLA G.R. - DI UNA PROPOSTA
DI ADEGUAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI, RECANTE ANCHE LA
SOLUZIONE PIU' IDONEA AD ASSICURARE LA CHIUSURA DEL CICLO DEI RIFIUTI
MEDESIMI”***



*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy
il 21/01/2014*

Trasmesso ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale il 22/01/2014

PERUGIA, 21/01/2014

ESEMPLARE ORIGINALE

Il Consiglio Regionale

Preso atto della discussione sullo stato di attuazione del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 301 del 5/05/2009;

valutate le dichiarazioni della Giunta Regionale con particolare riguardo :

- alla consistente riduzione della produzione regionale dei rifiuti urbani rispetto alla previsione del Piano vigente, frutto della riduzione dei consumi ma anche di una migliore gestione dei rifiuti per effetto dell'estensione dei servizi di raccolta domiciliare ed anche delle iniziative di prevenzione/riduzione dei rifiuti adottate;
- all'incremento della raccolta differenziata che a livello regionale ha fatto registrare (Settembre 2013) un risultato pari a circa il 50%; laddove l'estensione dei servizi domiciliari e l'eliminazione dei cassonetti stradali è stata consistente, la raccolta differenziata ha fatto registrare risultati ancora più rilevanti (58% ATI2);
- agli importanti interventi realizzati e in corso di potenziamento degli impianti di preselezione e trattamento finalizzati ad aumentare il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati e così diminuire le quantità conferite a discarica;

Preso atto che i Piani d'Ambito adottati prevedono di raggiungere l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata prevista dal Piano regionale, al più tardi entro l'anno 2015, colmando i ritardi che si sono avuti nella riorganizzazione dei servizi di raccolta domiciliare;

Considerato che la consistente riduzione dei rifiuti determina un adeguamento dello scenario di riferimento della programmazione regionale;

Considerato altresì che - anche alla luce delle richiamate considerazioni - la prevista realizzazione di un nuovo impianto di trattamento termico è di fatto superata, fermo restando la chiusura del ciclo, che non può essere soddisfatta tramite l'attuale sistema di smaltimento a discarica;

Preso atto del mutato quadro normativo in ordine alla libera circolazione sul territorio nazionale del CSS-combustibile derivante dal trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati;

Considerato che la produzione di CSS-combustibile può integrare gli attuali sistemi di selezione e trattamento meccanico biologico (TMB) finalizzati al recupero e riciclo di materia e non può prescindere da un alto livello di raccolta differenziata dei rifiuti organici e una successiva fase di separazione di frazioni di rifiuto che possono essere destinate a recupero o riciclaggio;

Considerato che anche nella nostra Regione si potrebbe adeguare uno o più impianti esistenti di selezione-trattamento per l'eventuale produzione di CSS-combustibile derivante dalla frazione di rifiuto indifferenziato non recuperabile e non riciclabile, a condizione che preventivamente siano intervenuti accordi con istituzioni e soggetti autorizzati all'utilizzo del CSS prodotto in Umbria;

IMPEGNA

La Giunta Regionale a produrre entro e non oltre il prossimo mese di Giugno una proposta di adeguamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti che dovrà contenere anche la soluzione più idonea ad assicurare la chiusura del ciclo, tenendo conto anche dell'esito del percorso partecipativo già avviato con i Sindaci dell'Umbria.

Regione Umbria - Consiglio regionale



AOO Segreteria Generale
prot. n. 0000337 del 21/01/2014
Protocollo in ENTRATA
Fascicolo 1/6/6/189

(RENATO LOCCHI) *Renato Locchi*
(BUCONI MASSIMO) *Massimo Bucconi*

Prot. n. 1426